

VILLADROME

EMILIO VILLA LIBRI RIVISTE SCRITTI 1947-1992

Studio Varroni / Eos Libri d'Artista

Via Saturnia 55, int. 2 – Roma

Inaugurazione giovedì 9 ottobre, ore 18 – 20

fino al 14 novembre 2014 – dal martedì al venerdì ore 16 – 19

Lo *Studio Varroni / Eos Libri d'Artista* presenta, dal 9 ottobre al 14 novembre 2014, la mostra *VILLADROME Emilio Villa libri riviste scritti 1947-1992*, a cura di Mario Diacono e Piero Varroni.

Emilio Villa (Affori, 1914 – Rieti, 2003) è una delle figure più radicali dell'avanguardia del secondo novecento. Intellettuale poliedrico, artista, poeta, critico d'arte, bibliista, traduttore, filologo, pone la parola al centro della sua ricerca poetica, sperimentando con libertà e irriverenza una nuova forma di scrittura. Lontana dai canoni stabiliti, la sua poesia si fonde con la pagina e si fa oggetto, modellandosi su una lingua ibrida che mescola idiomi antichi e moderni.

Villa ricopre un ruolo di primo piano nel panorama artistico e culturale italiano, rimanendo comunque in una sorta di programmatica "clandestinità", lontano da movimenti, gruppi, accademie, e dall'editoria tradizionale e di consumo; attuando poi, in età matura, una consapevole e volontaria dispersione della sua opera. Pubblica libri, riviste, testi critici fuori da ogni canone ufficiale; ne disegna la veste tipografica e li realizza in tirature molto limitate, talvolta addirittura in copia unica.

Mentore segreto e propulsore di nuove avanguardie, incoraggia e promuove l'opera iniziale di artisti (Burri, Capogrossi, Rotella, Mirko, Novelli, De Bernardi, Parmiggiani, Nuvolo, e molti altri) ai quali dedica una serie di saggi-poesia, rimasti memorabili, e raccolti in *Attributi dell'arte odierna 1947-1967* (Feltrinelli, 1970).

La mostra VILLADROME (meta-nome dato a Villa da Duchamp) celebra il centenario della nascita del poeta iper-poeta con una selezione di opere di poesia visuale, libri d'artista, riviste, cataloghi di mostre di artisti, nonché "oggetti di poesia", testi e poesie autografe, che abbracciano un arco di tempo che va dal 1947 al 1992.

La mostra è accompagnata da un catalogo pubblicato da Eos Libri d'Artista con un testo di Mario Diacono.